



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

MIIC82600G

IC "S. ANDREA" - BIASSONO

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Rispetto al contesto socio-economico di provenienza degli studenti si osserva un livello medio-alto delle famiglie, che appaiono anche attente alla formazione della crescita personale e culturale dei propri figli, favorendo l'organizzazione di attività progettuali atte ad ampliare l'offerta formativa che prevedono un contributo economico. La presenza di alunni stranieri (10%) non è un ostacolo al normale svolgimento delle proposte curriculari, bensì rappresenta un arricchimento di conoscenze delle culture provenienti da altre etnie, soprattutto extraeuropee, nel corso delle attività didattiche. Negli ultimi anni la scuola secondaria di 1° grado ha visto una netta ripresa delle iscrizioni, consentendo alla scuola di passare dalle 9 classi dell'anno scolastico 14/15 alle 15 classi nel 17/18, con un incremento di alunni iscritti ed potenziamento significativo delle attività di arricchimento dell'offerta formativa.</p>	<p>Si rileva che nelle poche classi con contesto socio-economico medio basso anche gli esiti degli alunni risultano inferiori. Per gli studenti stranieri neo-arrivati i fondi a disposizione non sono sempre sufficienti per consentire una efficace formazione linguistica.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

Opportunità	Vincoli
<p>L'Istituto Comprensivo " S.Andrea " è costituito dal plesso Pietro Verri di scuola secondaria di 1° grado e da due plessi - S.Andrea e A.Moro - di scuola primaria. Il plesso A.Moro è situato nel centro del comune ed occupa un edificio storico. Il plesso P. Verri è decentrato in un'area residenziale, con un ampio giardino molto fruibile. Il plesso S.Andrea è dotato di ampio giardino e confina col Parco di Monza: quindi è molto adatto ad organizzare attività laboratoriali a contatto con la natura. Il Comune di Biassono si trova sulla traiettoria Monza-Carate all'inizio della verde e ridente Brianza. L'Ente locale contribuisce in genere al buon funzionamento dell'Istituto fornendo un supporto economico con l'erogazione di fondi per assicurare il diritto allo studio, fondi che vengono utilizzati per l'attuazione dei progetti inseriti nel PTOF. La manutenzione ordinaria è in genere di buona qualità, mentre la manutenzione straordinaria risente dei vincoli di bilancio. Il Comune garantisce un adeguato controllo nei momenti di entrata e uscita degli studenti con il supporto della Polizia Locale. Le Associazioni culturali, di volontariato, sportive e di tutela dell'ambiente e della salute intervengono con</p>	<p>Gli edifici in cui sono ubicati i due plessi di scuola primaria presentano caratteristiche architettoniche e ambientali differenti: il plesso A.Moro è situato in un edificio storico e non dispone di spazi verdi, ma solo di un ampio cortile. Inoltre è situato all'incrocio di una strada provinciale. Per il plesso Verri con l'Amministrazione Comunale è allo studio un progetto di ridefinizione dello spazio di ingresso e di uscita degli alunni, nell'ottica del potenziamento della sicurezza e della valorizzazione di spazi verdi già esistenti.</p>

iniziative e proposte per migliorare l'offerta formativa.

1.3 - Risorse economiche e materiali

Opportunità	Vincoli
<p>Le tre sedi dell'Istituto sono facilmente raggiungibili e, per gli alunni provenienti dalle zone più distanti del comune, l'Amministrazione Comunale ha istituito un servizio di trasporto. Nei tre plessi il livello di sicurezza è garantito anche dalla presenza di scale di emergenza esterne e porte antipanico, mentre ascensori e servizi igienici per disabili consentono il superamento delle barriere architettoniche. Nei due plessi di primaria tutte le aule sono dotate di una LIM e di un PC dedicato; in ciascuno dei due plessi si dispone anche di un'aula video, di un laboratorio di informatica, di una palestra, di connessione ad internet . Il plesso della secondaria ha: un laboratorio di informatica con 22 postazioni; un'ampia aula magna attrezzata con video proiettore interattivo e impianto di amplificazione; un'ampia palestra; una biblioteca, un auditorium con un nuovo impianto audio-luci; rete Wi-Fi; tutte le aule dotate di LIM con Pc dedicato. La dotazione tecnologica è stata implementata grazie ai finanziamenti giunti dai fondi PON (progetto Ambienti Digitali) e dai costanti e significativi contributi dell'Associazione Genitori. Le risorse economiche provengono dai contributi del Ministero, dell'Ente Locale e dai contributi volontari delle famiglie. Collaborano con l'Istituto l'Associazione Genitori ed il Comitato Genitori. Nell' a. s. 2017/18, l'utilizzo del registro elettronico è stato introdotto alla scuola secondaria e nel 2018/19 anche alla primaria.</p>	<p>A fronte dell'allocazione delle risorse economiche disponibili, nella stesura del Programma Annuale sono considerate le precedenti esperienze e le esigenze progettuali dell'istituto riportate nel Piano dell'Offerta Formativa. Permane la difficoltà di una stesura del Programma Annuale riferito all'anno solare, mentre progetti ed attività didattica si svolgono sulla base dell'anno scolastico, cioè su due esercizi finanziari. Queste differenze di tempi, da sempre presenti, creano difficoltà nel fare coincidere i tempi ed i modi della didattica con i tempi dell'amministrazione.</p>

1.4 - Risorse professionali

Opportunità	Vincoli
<p>Un buon numero di insegnanti presenti nell'Istituto sono di ruolo assunti a tempo indeterminato, con una presenza di più di 10 anni nel plesso di appartenenza: questo garantisce stabilità e continuità didattica. I docenti integrano periodicamente la propria formazione professionale partecipando a corsi di aggiornamento collegati ad ogni ambito disciplinare. Sono anche aggiornati sul tema della sicurezza e della prevenzione dei rischi, garantendo un progetto di educazione alla salute ampiamente collaudato a favore degli alunni. Secondo il grafico, la maggior parte del personale</p>	<p>Nella scuola primaria la presenza dei docenti col solo diploma magistrale è superiore rispetto a quella con laurea in scienze della formazione primaria. Ciò comporta una limitata formazione rispetto all'alfabetizzazione nell'informatica e nella lingua straniera. Ne consegue la necessità di reperire insegnanti specialisti di lingua inglese rispetto al fabbisogno, sebbene negli ultimi anni la situazione sia notevolmente migliorata.</p>

ha superato i 55 anni e questo può essere considerata una risorsa in termini di esperienza e professionalità. Dall'anno scolastico 2014/2015 l'Istituto ha un Dirigente Scolastico effettivo, dopo sei anni di gestione in reggenza. Dall'inizio di questo anno scolastico, con incarico di A.A facente funzione, c'è un nuovo DSGA, con un'esperienza pregressa di circa tre anni. La maggior parte degli assistenti amministrativi e dei collaboratori scolastici vanta una presenza nell'Istituto superiore ai 5 anni.

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli esiti degli scrutini evidenziano che sia nella scuola primaria che nella secondaria del nostro Istituto tutti gli studenti sono stati ammessi alla classe successiva, mentre la media nazionale, quella regionale e quella della macroarea di appartenenza registrano una percentuale di promossi inferiore, soprattutto nella scuola secondaria. Nessuno degli studenti del nostro Istituto ha abbandonato la scuola in corso d'anno: il fenomeno della dispersione scolastica, infatti, è praticamente inesistente. Anche la situazione degli studenti trasferiti in entrata e in uscita è assolutamente fisiologica, poiché segue la mobilità delle famiglie, non particolarmente rilevante in questa area. All'Esame di Stato la distribuzione dei nostri studenti per fascia di voto nell'anno scolastico 17/18 è generalmente in linea con le scuole di Milano, più vicine per indice ESC: il 50% si colloca nella fascia medio-bassa, il 39% nella fascia medio-alta dell'8 e del 9 (Milano: 43%); ma, mentre la percentuale degli alunni con 10 è decisamente superiore, quella di alunni con 10 e lode è inferiore. I dati dimostrano che la preparazione media degli studenti del nostro Istituto corrisponde al livello del contesto di riferimento.</p>	<p>Per l'anno scolastico 17/18 nella scuola secondaria si è assistito ad un leggero calo di iscrizioni, tale da far diminuire di una unità il numero di classi I: da 5 a 4. Le motivazioni di tale calo sono state indagate in più occasioni e in vari contesti: con l'Amministrazione Comunale, in Consiglio di Istituto, in Collegio dei Docenti. Da un lato, permane un certo numero di famiglie sul territorio che sceglie di far proseguire gli studi ai figli in scuole non statali; da un altro lato, alcune famiglie non sono residenti in Biassono e per la scuola secondaria ritornano nel loro comune di origine. Di conseguenza, si è deciso di intensificare le iniziative di qualificazione dell'offerta formativa della secondaria e di curare ancora di più la fase degli open day e degli incontri informativi con le famiglie. I risultati si sono ben presto visti: nell'a.s. 18/19 si sono formate ben 6 classi 1[^], consentendo di consolidare l'organico dei docenti.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali. Gli esiti degli scrutini per il passaggio da un anno all'altro, le votazioni conseguite all'Esame di Stato, il tasso di abbandono pressoché nullo dimostrano che nella scuola non ci sono fenomeni né di dispersione né di disaffezione verso la scuola stessa.</p>

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Risultati relativi alle prove a.s.2017/18. Classi II primaria: sia in italiano che in matematica la media della scuola è superiore rispetto ai riferimenti. Classi V primaria: in italiano e matematica ci sono migliori risultati rispetto alla media nazionale e regionale. Si registra un effetto scuola leggermente positivo in italiano e pari alla media regionale in matematica. Scuola secondaria: nelle prove nazionali di italiano e matematica si mantiene il trend positivo degli ultimi anni ; la maggior parte degli studenti si colloca nella fascia intermedia, come avviene nelle tre aree di riferimento. Nella prova nazionale di matematica è aumentata la percentuale di studenti nel livello 5, mentre è diminuita quella del livello più basso. Si evidenzia un sostanziale equilibrio tra le classi nella distribuzione per fasce di livello. Nella prova di inglese, in entrambe le sezioni (Reading e Listening), la maggior parte dei nostri alunni si trova al livello A2, in linea con le aree di riferimento. L'effetto scuola risulta leggermente positivo in matematica e pari alla media regionale in italiano.</p>	<p>La scuola non riesce ad assicurare sempre una variabilità contenuta tra le varie classi, soprattutto nella scuola primaria. Infatti, nella scuola secondaria, il lavoro intrapreso da alcuni anni relativo alla programmazione e alla somministrazione di prove di ingresso, intermedie e finali comuni sta dando risultati significativi in termini di riduzione della variabilità fra le classi. Nella scuola primaria, nonostante la programmazione di prove comuni sia ormai una pratica consolidata, il lavoro didattico resta ancora - inevitabilmente - molto ancorato e dipendente dalle caratteristiche degli studenti: la presenza di un certo numero di alunni con BES (ad eccezione degli alunni DVA) influisce inevitabilmente sui risultati complessivi, dato che il Sistema Nazionale di valutazione non consente di tenere conto - a livello statistico - di tale presenza.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 + _____</p>	<p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>L'analisi dei risultati nelle prove standardizzate nazionali evidenzia che la scuola assicura il raggiungimento di livelli di apprendimento soddisfacenti , in relazione alle scuole del territorio, nonché a quelle con background socio-economico simile. La variabilità di risultati interna all'Istituto è minima e la distribuzione nei vari livelli mostra che la percentuale di nostri studenti in fascia alta è superiore rispetto alle aree di paragone, così come la percentuale collocata in fascia bassa risulta inferiore.</p>

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza

L'Istituto adotta criteri comuni per l'assegnazione del voto di comportamento tenendo conto dei seguenti indicatori: comportamento, interesse, partecipazione, rispetto delle regole e consapevolezza del proprio dovere. In uscita dalla classe quinta della primaria e dalla classe terza della secondaria si utilizza il modello ministeriale di certificazione delle competenze. Nell'Istituto, come compare nel PTOF, da anni sono in atto numerosi Progetti afferenti all'ambito della legalità e atti a promuovere competenze di cittadinanza attiva; si attuano inoltre numerose iniziative legate al territorio per favorire lo sviluppo di consapevolezza ed espressione culturale. Per i progetti opzionali pomeridiani nella scuola secondaria si è adottata una scheda di certificazione delle competenze sociali e civiche. Nell'a.s. 2017/18 è stata indicata come priorità il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese. Si è deciso di incrementare la sperimentazione di apprendimento attraverso la metodologia CLIL ad un numero di classi progressivamente più elevato: nell'a.s. 18/19 tutte le classi di primaria hanno avuto assegnate alcune ore per la realizzazione di moduli CLIL con un docente di madrelingua inglese. Prosegue la formazione all'uso consapevole della rete, anche nell'ambito delle iniziative previste dal Progetto Generazioni Connesse del MIUR .

Resta da: - approfondire lo studio delle Indicazioni Nazionali per i Curricoli ed i loro aggiornamenti (ex. Nuovi Scenari) al fine di individuare i collegamenti fra le discipline e le competenze di cittadinanza; - elaborare un curricolo di competenze di cittadinanza per scuola primaria e secondaria; - individuare ed esplicitare strumenti per la valutazione delle competenze di cittadinanza. .

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Riteniamo che il livello di competenze di cittadinanza raggiunto dai nostri alunni sia buono. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni o plessi. Numerosi sono i progetti in merito a legalità e sicurezza, competenze digitali e linguistiche. La scuola valuta alcune competenze, come l'autonomia di iniziativa e la capacità di orientarsi, principalmente attraverso l'osservazione del comportamento sul campo, non essendosi ancora dotata di strumenti di osservazione codificati e validati: non ci si è ancora dotati di un curricolo relativo alle competenze di cittadinanza, di griglie di osservazione sistematiche e di rubriche di valutazione complete.

2.4 - Risultati a distanza

Punti di forza

Punti di debolezza

<p>SCUOLA PRIMARIA: gli studenti usciti dalla scuola primaria nel giugno 2014 hanno ottenuto risultati positivi nella prova INVALSI alla fine della scuola secondaria di primo grado (dati 2016/17): sia in italiano che in matematica i risultati del nostro Istituto sono superiori a quelli delle tre aree di riferimento. SCUOLA SECONDARIA (recuperare dati su consiglio orientativo e passaggio -risultati second. Il 2017/18) Gli esiti del monitoraggio sugli alunni che hanno terminato il primo ciclo negli a.s. 2015/16 e 2016/17 evidenziano che nella scelta della scuola superiore la maggioranza dei nostri alunni ha seguito il consiglio orientativo e la quasi totalità di loro è risultata promossa alla fine del primo anno, a testimonianza del lavoro di buona qualità dei docenti a livello orientativo nel corso del triennio. Gli studenti usciti nel 2015 e poi frequentanti istituti tecnici e professionali, al termine del secondo anno hanno riportato nelle prove INVALSI di italiano e matematica punteggi migliori rispetto alle aree di riferimento, mentre gli iscritti ai licei risultano più bassi in tutti e tre i termini di confronto per italiano e per matematica sono più alti solo rispetto alla media nazionale.</p>	<p>Anno scolastico 17/18: è stato sospeso il confronto degli esiti degli studenti alla fine del primo quadrimestre della I classe della scuola secondaria con quelli della V primaria; è stato avviato il monitoraggio degli esiti al termine del I anno della scuola secondaria di II grado. Resta da potenziare tutto il lavoro di monitoraggio e valutazione degli esiti degli alunni: per l'anno scolastico 19/20 sarebbe opportuno individuare l'area della VALUTAZIONE come prioritaria, da presidiare con un'apposita Funzione Strumentale</p>
---	---

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).</p>

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>Nel passaggio dalla primaria alla secondaria si evidenzia un trend positivo sia in italiano che in matematica confrontando gli esiti delle prove INVALSI di V e III secondaria. I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi è contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono nelle prove INVALSI di italiano e matematica risultati in linea con la media nazionale.</p>

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Sono presenti , dall'a.s. 16/17, curricoli annuali strutturati sulle diverse discipline, elaborati dai team docenti e dai Consigli di Classe sui bisogni formativi degli studenti e sulle attese educative - formative del contesto locale. In base alle Indicazioni Nazionali la scuola ha individuato i traguardi di competenza che gli studenti dovrebbero acquisire . I docenti effettuano una programmazione periodica comune, si sono creati dipartimenti disciplinari per la progettazione didattica in orizzontale e verticale e per l'individuazione di modalità di analisi delle scelte adottate; in seguito sono state elaborate e somministrate prove strutturate per classi parallele, in italiano e matematica, con strumenti di valutazione comuni relativi ai risultati disciplinari. Nello stesso anno si è anche iniziato a programmare e somministrare, con griglie comuni di correzione, prove intermedie e finali per tutte le materie, nella scuola Secondaria . Sono previsti progetti ed attività di ampliamento dell'offerta formativa proposti dal CD e in raccordo con il curricolo di Istituto, i cui obiettivi, abilità/competenze sono individuati in modo chiaro; vengono realizzati progetti riferiti alle aree espressivo-linguistica, scientifico-ambientale, digitale, di lingua straniera, sociale, motoria, relativi alla promozione di stili di vita sani e sicuri. Le competenze relative a «Cittadinanza e Costituzione», rientrano nell'ambito storico-sociale e nel relativo monte ore, sono quindi oggetto di valutazione all'interno della disciplina di storia.</p>	<p>Il curricolo verticale di scuola per diverse discipline è ancora in fase di elaborazione; le "competenze trasversali e di cittadinanza" devono essere ancora meglio esplicitate, anche in vista di una valutazione oggettiva. Nell' a.s. 18/19 non è stato possibile arricchire l'offerta formativa delle classi di primaria a 27 ore , per quanto riguarda l'educazione motoria, con interventi di specialisti delle Società Sportive locali.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 + _____</p>	<p>La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano</p>

alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Sia nella scuola primaria che in quella secondaria sono stati elaborati i profili di competenza di italiano e matematica per i vari anni di corso, rimandando per gli altri aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il progetto formativo di scuola. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinare. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze in linea con quanto proposto dal Ministero. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

3.2 - Ambiente di apprendimento

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nella scuola primaria sono presenti due orari: 27 e 40 ore settimanali per rispondere alle esigenze dell'utenza. Nei due plessi di primaria sono presenti una biblioteca, la palestra, un'aula computer, LIM in tutte le aule; aule laboratoriali e relativi docenti responsabili, per attività artistiche, musicali e di arricchimento dell'offerta didattica. La scuola secondaria è dotata di biblioteca, palestra, aula computer, LIM in tutte le aule, laboratorio di scienze, aula multimediale, auditorium, aule laboratoriali per attività artistiche e musicali. Le lezioni curricolari si svolgono in orario antimeridiano e gli spazi hanno una durata flessibile: dai 60 ai 50 minuti. Sono collocate negli spazi pomeridiani le attività opzionali di ampliamento dell'offerta formativa. La cura dei laboratori, fruibili da tutte le classi, è anche qui affidata a docenti referenti. Dopo aver frequentato corsi di formazione anche nell'a.s.16/17, gli insegnanti di L2 hanno applicato ed applicano la metodologia CLIL; la modalità dei gemellaggi elettronici è presente a scuola per alcune classi di primaria(etwinning). Il progressivo arricchimento della dotazione tecnologica ha consentito interventi di formazione per i docenti su: strumenti informatici per la didattica; strumenti informatici compensativi per alunni con BES; LIM e strumenti 2.0. Inoltre attraverso il progetto GENERAZIONI CONNESSE + INTERNET gli studenti sono sollecitati a riflettere sul loro approccio alle competenze digitali. In tutte le classi si cerca di sviluppare le competenze sociali degli studenti promuovendo il rispetto di regole scoperte insieme e condivise; contribuisce allo sviluppo del senso di responsabilità anche l'assegnazione di ruoli all'interno del gruppo: a rotazione i singoli alunni assumono diversi incarichi. La scuola all'interno dell'offerta formativa prevede</p>	<p>Nella scuola primaria la mancanza di ore in cui i docenti sono presenti contemporaneamente nella classe compromette notevolmente la realizzazione di attività laboratoriali e di recupero/potenziamento a piccoli gruppi, anche nelle classi a 40 ore. Tuttavia la presenza di due docenti dell'organico di potenziamento ha contribuito a migliorare leggermente la situazione.</p>

progetti per la promozione delle competenze sociali e civiche. Il Regolamento d'Istituto ed il Regolamento di Disciplina, stilati e condivisi con l'utenza attraverso la sottoscrizione del "Patto di Corresponsabilità", contribuiscono alla buona convivenza all'interno del gruppo classe e delle scuole. I casi di rilevanza disciplinare sono stati affrontati con efficacia dai vari consigli di classe, ricorrendo in alcune situazioni alla sospensione degli alunni per una giornata.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace, ricorrendo anche a modalità che coinvolgono gli studenti nell'assunzione di responsabilità'.

3.3 - Inclusione e differenziazione

Punti di forza

E' presente il GLI costituito dal DS, una rappresentanza di docenti, genitori ed operatori socio-sanitari del territorio, che si riunisce periodicamente per monitorare la situazione degli alunni BES e programmare gli interventi più opportuni. I PEI ed i PDP sono stilati dagli insegnanti di sostegno o di classe e condivisi ; gli obiettivi fissati vengono verificati con regolarità. Gli alunni con BES vengono sostenuti anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie . Le FS coordinano le attività di sostegno fra docenti ed educatori; la FS Intercultura ha predisposto un Piano di Accoglienza per favorire l'inclusione degli alunni stranieri ed adottati (a.s.18/19). La nostra scuola ha aderito al "Progetto Twenteen" in rete con le scuole di Monza e Brianza per la condivisione di buone prassi sull'inclusività . La scuola realizza attività e

Punti di debolezza

Nell'Istituto sono presenti solo due insegnanti di sostegno a tempo indeterminato, perciò ogni anno non è garantita la continuità di intervento sugli alunni certificati. La mancanza di ore di contemporaneità dei docenti della primaria non permette sempre la realizzazione di percorsi regolari di recupero e/o potenziamento a piccoli gruppi o per classi aperte. Tuttavia, la presenza di due docenti dell'organico di potenziamento ha migliorato leggermente la situazione. Nella scuola primaria la modalità di formazione delle classi in entrata, che in genere sono 2 per plesso, basata sulla scelta dell'orario provoca, a volte, la concentrazione di alunni in difficoltà e quindi differenze nei risultati fra le classi parallele.

<p>laboratori sulla valorizzazione delle diversità e percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri .Ogni anno il PAI viene monitorato e valutato, al fine di programmare delle azioni di miglioramento per l'anno successivo: nell'a.s. 17/18 si è somministrato un questionario di percezione sull'inclusione. Per favorire il recupero degli alunni in difficoltà di apprendimento, all'interno della classe ogni team docente prevede efficaci momenti di lavoro: cooperative-Learning, utilizzo delle nuove tecnologie, attività di rinforzo individuale. Nella secondaria si è introdotto il campionato della matematica Kangarou, per incentivare l'interesse per la materia e favorirne l'interesse.</p>	
--	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Nelle attività' di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. In generale le attività' didattiche sono di buona qualità'. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti e' piuttosto strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. La scuola inoltre favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari, anche attraverso la partecipazione a concorsi ed iniziative culturali del territorio. Si mantengono: rapporti con CTI di zona per attività di informazione, formazione e aggiornamento; attività di collaborazione con i Servizi Sociali comunali e con l'Uonpia, Aias,... Vengono costantemente prese in considerazione tutte le possibilità di collaborazione per i diversi tipi di sostegno esterno .</p>

3.4 - Continuita' e orientamento

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il CD ha individuato una FS ,realizzata da due docenti di scuola primaria e da una docente di scuola secondaria, per la continuità tra i tre ordini di scuola. Il lavoro di queste docenti si articola su due versanti specifici: continuità con la scuola</p>	<p>L'Istituto non comprende la Scuola dell'Infanzia. Sono ancora poco frequenti momenti strutturati di formazione e informazione per le famiglie, in merito alle grandi questioni educative, anche in collaborazione con le scuole paritarie del territorio e</p>

dell'infanzia e curricolo verticale. Si sono intensificati i rapporti con le due scuole dell'infanzia paritarie presenti nel Comune, in particolare in vista della formazione delle classi in entrata. Dall'a.s. 17/18 è attivo un tavolo comune anche per iniziative di formazione rivolte alle famiglie. Le FS hanno coordinato il lavoro dei docenti sulla stesura del curricolo verticale delle varie materie. Sia alla scuola primaria che alla secondaria si organizza un "Open-day" per mostrare agli alunni ed alle famiglie gli spazi ed illustrare il funzionamento dei 3 plessi. Nel POF è previsto un progetto, denominato "Progetto Ponte", che ha lo scopo di facilitare il passaggio dalla primaria alla secondaria per gli alunni certificati. Nell'a.s. 16/17 si è attivato questo progetto anche per il passaggio dalla scuola dell'infanzia. L'attività di orientamento delle classi terze della secondaria conclude un percorso triennale di conoscenza e formazione di sé promosso in ambito curricolare. Attraverso letture, riflessioni guidate, questionari, incontri con esperti, gli alunni vagliano l'offerta formativa della scuola superiore e del mondo del lavoro (incontro con i Maestri del Lavoro, visita ad aziende del territorio) in rapporto a proprie abilità, attitudini e interessi. Quest'anno l'IC ha organizzato anche un incontro aperto a studenti e genitori, durante il quale i referenti dell'Orientamento di alcune scuole superiori rappresentative dei principali ordini scolastici (licei, istituti tecnici, istituti professionali e Cfp) hanno offerto una panoramica generale dei corsi di studio al fine di farne comprendere meglio gli elementi caratterizzanti e nello stesso tempo far cogliere le differenze. L'insegnante referente per l'orientamento si occupa anche di coordinare l'eventuale partecipazione a stage presso Istituti di scuola secondaria di II grado in orario extra scolastico. Nel mese di dicembre i Cdc incontrano le famiglie per la consegna del consiglio orientativo sulla scelta del percorso scolastico successivo. La scuola monitora quanti studenti seguono il consiglio

l'Amministrazione Comunale. A quelli proposti ha risposto un numero piuttosto esiguo di genitori. Deve essere messa a regime l'attività di monitoraggio intrapresa per verificare nel tempo l'andamento scolastico degli studenti in uscita dalla scuola secondaria dell'Istituto.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità sono strutturate a livello più che soddisfacente. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata, soprattutto in riferimento alla formazione delle classi. La scuola

realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Gli studenti dell'ultimo anno della secondaria e le loro famiglie partecipano alle presentazioni delle diverse scuole presenti sul territorio. Dal 2016 la scuola ha iniziato a monitorare i risultati delle proprie azioni di orientamento ed a confrontare gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola a quello successivo; un buon numero di famiglie e studenti segue il consiglio orientativo della scuola.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nel PTOF, pubblicato sul sito, è definita la missione dell'Istituto: "Una scuola aperta al mondo e attenta alle proprie radici", che è condivisa da tutta la comunità scolastica. Nel documento sono ben esplicitate le finalità educative del nostro Istituto che sono orientate a promuovere LA MATURAZIONE DELL'IDENTITÀ LA CONQUISTA DELL'AUTONOMIA LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE L'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA di ogni singolo allievo. Al raggiungimento di queste priorità di carattere generale la scuola concorre sviluppando il rapporto di continuità tra i diversi ordini, in collaborazione con la famiglia, gli alunni ed in sintonia con il contesto territoriale. Numerose sono le occasioni di incontro con le famiglie, l'Amministrazione Comunale e le Associazioni del territorio che si esplicitano anche in manifestazioni condivise, come la "Festa della Scuola", la festa tradizionale della "Giubiana", l'offerta di corsi da parte delle associazioni sportive del paese. La creazione di un logo d'Istituto alla fine dell'a.s. 16/17 ha rafforzato il senso di identità e di appartenenza allo stesso. Il monitoraggio delle attività e dei progetti avviene in genere nel mese di marzo, in occasione di un Collegio Docenti unitario, i cui lavori sono preparati dal collegio dei docenti di primaria e secondaria riuniti singolarmente. In questa occasione si rivedono tutti i progetti in atto e se ne monitora: lo stato di avanzamento; le eventuali criticità già emerse; i punti di forza. Alla fine dell'anno, tutti i docenti referenti di progetti, commissioni, di lavoro, attività, aree di interesse (Funzioni Strumentali) presentano una relazione scritta di verifica e valutazione, a partire dagli obiettivi che per ogni attività ci si era prefissi e dai risultati ottenuti. Le risultanze degli esiti di tutte le relazioni conclusive vengono presentate nell'ultimo Collegio Docenti unitario di giugno, in cui si definiscono i progetti da attivare per l'anno successivo, nell'ottica del miglioramento continuo. Analogamente, si monitora l'andamento delle uscite didattiche sul territorio, dei progetti a pagamento a scuola e dei viaggi di istruzione. Gli esiti dei monitoraggi vengono presentati al Cdl nell'ultima seduta del mese di giugno.</p>	<p>La scuola negli ultimi anni ha messo a punto un buon sistema di monitoraggio e delle attività e ha garantito una rendicontazione puntuale ed estesa a livello collegiale, sia in Collegio Docenti sia in Consiglio di Istituto. La dimensione della rendicontazione sociale propriamente detta non è stata ancora presa in considerazione: le richieste del MIUR in merito a partire dal prossimo anno scolastico contribuiranno a far crescere una sensibilità valutativa già piuttosto avanzata presente nella scuola.</p>

Rubrica di valutazione

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo

	sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La missione e le priorità d'Istituto sono ben definite e condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme di monitoraggio delle proprie azioni, soprattutto favorendo la verifica in itinere dei progetti in modo condiviso (collegi docenti di sezione e unitario) ed una valutazione critica alla fine dell'anno scolastico. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola è attenta alle esigenze formative dei docenti e del personale ATA. La scuola raccoglie le competenze del personale (curriculum, esperienze formative, corsi frequentati) e ne tiene il più possibile conto per l'assegnazione di incarichi. Per esempio, la formazione specifica in ambito giuridico ha permesso di individuare il referente di Istituto per il cyberbullismo, così come le competenze informatiche di un docente lo hanno individuato come Animatore Digitale. La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro su numerose tematiche: Criteri comuni per la valutazione degli studenti; Curricolo verticale e continuità; Competenze in ingresso e in uscita; Accoglienza e orientamento; Inclusione; rapporti con il territorio. I gruppi di lavoro composti da insegnanti producono materiali o esiti molto utili alla scuola, che si è cominciato ad organizzare in modo sistematico e a mettere in rete, utilizzando l'area riservata del sito della scuola (ex. modulistica per alunni con BES; Intercultura,...) ed anche l'apposita area di gestione e condivisione dei materiali per la didattica del registro elettronico.</p>	<p>E' da migliorare la condivisione di strumenti e materiali tra i docenti, potenziando il sito della scuola a livello di piattaforme didattiche specifiche. La registrazione della documentazione relativa alle competenze individuali deve essere a migliorata, con un'apposita istruzione operativa e l'individuazione di personale amministrativo dedicato.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
--------------------------------	---

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola realizza alcune iniziative formative per i docenti e ne incentiva di numerose. Le proposte formative sono mediamente di buona qualità e rispondono ai bisogni dei docenti, soprattutto con la modalità della rete di scuole. Viene valorizzato il personale tenendo conto il più possibile, per l'assegnazione degli incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti e la qualità dei materiali o degli esiti che tali gruppi producono si dimostra significativa. Sono presenti alcuni spazi per la condivisione di materiali didattici. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti è presente ma non sempre diffuso.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha stretto i seguenti accordi di rete: 1. rete generale scuole Monza e Brianza (a. progetto GEN WEB per le tecnologie per la didattica - 2. progetto Twin-Teen to win, per il Protocollo per l'accoglienza e l'accompagnamento di alunni con background migratorio) -3. rete con scuole del Caratese per la formazione e la ricerca-azione sul Curricolo Verticale 11-15 anni 4. rete con scuole della Brianza per formazione CLIL - 5. rete avente come capofila un comprensivo di Monza (CREI Centro per le Risorse Intercultura) per le Aree a Forte Processo Immigratorio (progetto Una finestra sul mondo) -6. rete con CTI di Monza per il progetto Strumenti efficaci per una migliore inclusione - 7. rete del CPL (Centro di Promozione per la Legalità) nella provincia di Monza - 8. rete di scuole che promuovono iniziative per Scienza Under 18 - 9. rete ALI delle scuole per l'Infanzia e l'Adolescenza - 10. Rete delle Scuole Lombarde che Promuovono Salute. Nella maggior parte dei casi, lo scopo dell'adesione alle reti è il miglioramento delle pratiche didattiche ed educative, soprattutto tramite la formazione degli insegnanti. La scuola collabora con i Servizi Sociali del Comune di Biassono per tutti gli interventi che si rendano necessari: servizio di assistenza e di interventi educativi a favore di alunni diversamente abili certificati residenti; casi di tutela; consulenza pedagogica rivolta a tutti gli insegnanti ed alunni in difficoltà scolastica o di apprendimento. I genitori vengono coinvolti direttamente nella realizzazione di alcune attività che coinvolgono gli alunni, in occasioni speciali e con il collegamento diretto con il territorio; per</p>	<p>Sarebbe auspicabile l'intensificazione dei rapporti di collaborazione e condivisione con gli Istituti Comprensivi dei comuni limitrofi, nell'ottica del miglioramento e dell'ottimizzazione delle risorse, soprattutto in riferimento ai servizi essenziali.</p>

esempio, per la scuola primaria, la festa del Natale e della Giubiana; per la scuola secondaria, la corsa campestre intercomunale del mese dei novembre; per entrambi gli ordini di scuola, le giornate di open day per l'orientamento in ingresso e la festa conclusiva dell'anno scolastico. Sono presenti due gruppi di genitori: l'Associazione Genitori ed il Comitato Genitori. I genitori sono un punto di riferimento importante anche per le necessità concrete della scuola, che vengono soddisfatte con tempestività e cura. La scuola realizza interventi specifici rivolti ai genitori (es. corsi, conferenze), soprattutto sui seguenti temi: inclusione (Life Skills Training for Families); orientamento (campus con Istituti superiori del territorio); competenze di cittadinanza attiva (uso sicuro di Internet; prevenzione della ludopatia). Il Regolamento d'Istituto ed il Regolamento di Disciplina, stilati e condivisi con l'utenza attraverso la sottoscrizione del "Patto di Corresponsabilità", contribuiscono alla buona convivenza all'interno del gruppo classe e delle scuole. La scuola utilizza strumenti on-line per la comunicazione con i genitori : il registro elettronico è consultabile dall'a.s.18/19.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa a numerose reti e ha collaborazioni con soggetti esterni, e' coinvolta in momenti di confronto con gli enti presenti nel territorio , in particolare l'Amministrazione Comunale, per la promozione delle politiche formative. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. L'istituto collabora attivamente con le scuole del secondo ciclo per attivare stage per gli studenti. I genitori vengono coinvolti ed invitati a partecipare alle iniziative della scuola , che ne raccoglie le idee ed i suggerimenti.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Gli esiti degli scrutini per il passaggio da un anno all'altro, le votazioni conseguite all'Esame di Stato, il tasso di abbandono pressoché nullo dimostrano che nella scuola non ci sono fenomeni né di dispersione né di disaffezione verso la scuola stessa.

Traguardo

Mantenere il trend positivo dei risultati .

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Programmare attività per la sperimentazione del curricolo verticale per tutte le discipline e in tutte le classi.

2. Ambiente di apprendimento

Candidatura per iniziative di formazione e ricerca in attuazione delle misure relative alla valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo. Considerando che la valutazione è un processo interattivo studente, docente, costruire un modello efficace e trasferibile per valutare gli apprendimenti, coerente con la progettazione.

3. Inclusione e differenziazione

Progetto Erasmus su Inclusione: Supporting Opportunities in Schools: Promoting Educational Equity. Attraverso l'uso di una rubrica interattiva di autovalutazione si arriverà a definire il livello di inclusione della nostra scuola, fornendo spunti e piste di lavoro per il miglioramento continuo. Si promuoverà la Settimana dell'Inclusione.

4. Continuità e orientamento

Creare un gruppo di lavoro apposito per il monitoraggio degli esiti nei passaggi. Creare un Tavolo di continuità Territoriale con l'Amministrazione Comunale, per dare seguito alle indicazioni del D.Lgs. 65. Continuare la collaborazione con le scuole dell'infanzia paritarie, anche in merito a strumenti e metodologie, per migliorare il passaggio.

5. Continuità e orientamento

Potenziare il percorso orientativo della scuola secondaria di I grado. Creare una Commissione Orientamento, con professionalità diversificate. Intensificare i rapporti con le scuole di II grado: favorire la frequenza di stage orientativi i per gli alunni delle 3[^]; curare con le famiglie la prosecuzione degli studi per gli alunni con Bes .

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Analizzare: la struttura delle prove INVALSI per migliorare la programmazione per competenze; i Quadri di riferimento per le prove di italiano e matematica e le Linee Guida Invalsi; i singoli item con i relativi risultati delle prove, mettendo in evidenza le risposte con le maggiori criticità, per individuare piste di miglioramento.

Traguardo

Gli esiti ottenuti nelle prove di aprile/ maggio 2018 hanno mostrato un miglioramento nelle performance degli studenti. Ci si propone di mantenere risultati in linea con le scuole aventi lo stesso ESCS .

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Programmare attività per la sperimentazione del curricolo verticale per tutte le discipline e in tutte le classi.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

CURRICOLO VERTICALE DI INGLESE : Stesura del curricolo verticale di lingua inglese per l'intero I ciclo di studi entro il giugno 2020, dopo averlo organizzato nei 2 ordini di scuola. Creazione di un'aula- laboratorio di inglese in ciascuno dei plessi di primaria. Adesione alla Rete Europa all'interno della provincia di Monza e Brianza.

3. Ambiente di apprendimento

Candidatura per iniziative di formazione e ricerca in attuazione delle misure relative alla valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo. Considerando che la valutazione è un processo interattivo studente, docente, costruire un modello efficace e trasferibile per valutare gli apprendimenti, coerente con la progettazione.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Potenziamento delle competenze in lingua inglese. Estensione delle sperimentazioni di apprendimento attraverso la metodologia CLIL ad un numero di classi sempre più elevato. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche. Sia nella scuola primaria che secondaria restano da elaborare le competenze trasversali di cittadinanza.

Traguardo

Migliorare le competenze in campo linguistico e matematico. Individuare ed esplicitare in maniera oggettiva le "competenze trasversali" di cittadinanza. Formulare rubriche di valutazione in merito. Modellare il curricolo di Istituto, con riguardo alla verticalità e allo sviluppo delle competenze di cittadinanza

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Programmare attività per la sperimentazione del curricolo verticale per tutte le discipline e in tutte le classi.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

CURRICOLO VERTICALE DI INGLESE : Stesura del curricolo verticale di lingua inglese per l'intero I ciclo di studi entro il giugno 2020, dopo averlo organizzato nei 2 ordini di scuola. Creazione di un'aula- laboratorio di inglese in ciascuno dei plessi di primaria. Adesione alla Rete Europa all'interno della provincia di Monza e Brianza.

3. Curricolo, progettazione e valutazione

POTENZIAMENTO E PROGRESSIVA ESTENSIONE DEI MODULI CLIL INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL CURRICOLO: E-TWINNING Organizzare percorsi di formazione interni per i docenti scuola primaria. Attivare nuove classi nei due ordini di scuola con sperimentazione CLIL ed E-TWINNING. Creare una piattaforma digitale per la messa in comune del materiale.

4. Curricolo, progettazione e valutazione

COMPETENZE DI CITTADINANZA Approfondire lo studio delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo ed i loro aggiornamenti per individuare i collegamenti fra le discipline e le competenze di cittadinanza. Elaborare un curricolo di competenze di cittadinanza per le 2 scuole Elaborare strumenti per la valutazione delle competenze.

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

Continuare monitoraggio sistematico degli esiti degli studenti nel passaggio fra scuola primaria e secondaria di primo grado. Continuare

Traguardo

Mettere a regime il sistema di monitoraggio.

monitoraggio sistematico esiti studenti nel passaggio fra scuola secondaria di primo grado e di secondo grado, in riferimento al biennio iniziale.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Inclusione e differenziazione

Progetto Erasmus su Inclusione: Supporting Opportunities in Schools: Promoting Educational Equity. Attraverso l'uso di una rubrica interattiva di autovalutazione si arriverà a definire il livello di inclusione della nostra scuola, fornendo spunti e piste di lavoro per il miglioramento continuo. Si promuoverà la Settimana dell'Inclusione.

2. Continuità e orientamento

Creare un gruppo di lavoro apposito per il monitoraggio degli esiti nei passaggi. Creare un Tavolo di continuità Territoriale con l'Amministrazione Comunale, per dare seguito alle indicazioni del D.Lgs. 65. Continuare la collaborazione con le scuole dell'infanzia paritarie, anche in merito a strumenti e metodologie, per migliorare il passaggio.

3. Continuità e orientamento

Potenziare il percorso orientativo della scuola secondaria di I grado. Creare una Commissione Orientamento, con professionalità diversificate. Intensificare i rapporti con le scuole di II grado: favorire la frequenza di stage orientativi i per gli alunni delle 3[^]; curare con le famiglie la prosecuzione degli studi per gli alunni con Bes .